

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 – STORIA CONTEMPORANEA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/04 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE, ARTI
E SCIENZE SOCIALI DELL'UNIVERSITÀ "G.D'ANNUNZIO" DEGLI STUDI DI CHIETI-PESCARA, AI
SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 1675 del 21-
11-2014 PUBBLICATO SULLA G.U. N 96 IN DATA 09-12-2014

VERBALE N. 1
(criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura sopraindicata, nominata con D.R. n. 447 del 31-3-2015 composta dai:

Prof. Simona Colarizi dell'Università degli Studi La Sapienza Roma
Prof. Giuseppe Parlato dell'Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT)
Prof. Luciano Zani dell'Università degli Studi La Sapienza Roma

si riunisce al completo per via telematica il giorno 20 maggio alle ore 12.00 a seguito di autorizzazione del Rettore, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione precisa che si riunisce per via telematica, attraverso la modalità dello scambio di posta elettronica dai seguenti account riferiti ai componenti della Commissione come da elenco che segue:

Prof. Simona Colarizi account e-mail simona.colarizi@uniroma1.it
Prof. Giuseppe Parlato account e-mail giuseppe.parlato@unint.eu
Prof. Luciano Zani account e-mail luciano.zani@uniroma1.it

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Simona Colarizi e del Segretario Prof. Luciano Zani il quale procederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale.

La Commissione prende visione del Decreto Rettorale n. 1675 del 21-11-2014 con il quale è stata indetta la procedura selettiva in epigrafe, del D.R. n. 120 del 02.02.2015 di rettifica, del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (emanato con D.R. n.142 del 26.2.1013; modificato con D.R. n. 452 del 14.4.2014 e con D.R. n. 1308 del 1.10.2014), e dell'art. 18 della L. 30 dicembre 2010, n. 240.

La Commissione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e di assenza di conflitto di interessi tra i suoi membri.

La Commissione, considerato che la stessa è stata nominata con D.R. n° 447 del 31-3-2015 e che, come previsto dal bando di indizione della selezione, dovrà concludere i lavori entro 3 mesi da tale data, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento concorsuale è fissato per il giorno 30-6-2015.

La Commissione determina, nella presente riunione, i criteri di valutazione per quanto attiene alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, oltre che dell'esperienza professionale posseduta per i posti per i quali è previsto lo svolgimento di attività assistenziale, tenuto conto dei criteri generali di valutazione fissati nel bando e delle funzioni in ambito scientifico e didattico che il professore è chiamato a svolgere nell'ambito della presente selezione e che la commissione riporta come indicati nel bando medesimo:

specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

impegno didattico: nella storia sociale, politica e militare dell'Europa del Novecento, in sintonia con le discipline erogate nei Corsi di Laurea del Dipartimento, in

particolare, in Servizio Sociale e in Politiche e Management per il Welfare e nei Corsi di Laurea Magistrale in Filologia, Linguistica e Tradizioni letterarie e in Beni Archeologici e storico-artistici.

impegno scientifico: l'attività di ricerca riguarderà la storia della II guerra mondiale, la storia d'Italia nel momento di transizione dal regime fascista alla Repubblica, e le vicende politiche e militari relative all'area balcanica e all'Unione Sovietica di quel periodo.

La Commissione stabilisce la ponderazione di ciascun criterio e parametro da prendere in considerazione.

La Commissione rammenta che in base a quanto stabilito dal bando in epigrafe la valutazione comparativa dei candidati è finalizzata all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico – scientifiche indicate nel bando.

I criteri generali di valutazione cui la Commissione si atterrà nell'espressione del proprio **motivato giudizio di merito** sulla qualificazione scientifica dei candidati, basata sulla valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche, e sulla valutazione motivata del curriculum e dell'attività didattica, come indicato nel Bando concorsuale all'art. 9, sono i seguenti:

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, tenuto conto di quanto previsto nel bando in cui si legge: " *Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali*", individua la tipologia di pubblicazioni che saranno oggetto di valutazione come segue:

Libri (se dotati di ISBN): monografia, edizione critica o curatela, pubblicazione di fonti inedite, traduzione di libro;

Articoli su riviste nazionali o internazionali in fascia A; Articoli su riviste nazionali o internazionali;

Capitoli su libro (se dotato di ISBN): contributo in volume (capitolo o introduzione), Voce (in dizionario o enciclopedia), Prefazione o postfazione;

(tenuto conto che ai fini concorsuali per pubblicazione scientifica deve intendersi non già una qualsiasi riproduzione a stampa dei lavori del candidato, ma l'opera pubblicata dall'editore, il quale, come è noto, è l'operatore quale cura non soltanto la riproduzione a stampa dell'opera, ma la sua diffusione tra il pubblico – Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza 22.04.2004 n. 2364)

La valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Con la seguente indicazione esplicativa:

- **originalità** definita come contributo fornito al progresso scientifico con apporti culturali specifici da parte del candidato;
- **innovatività** definita come contributo fornito al progresso scientifico con apporti culturali da parte del candidato caratterizzati da elementi di innovazione;
- **rigore metodologico** definito sulla base dell'impiego di metodologie di studio appropriate;
- **rilevanza** definita come valore aggiunto per l'avanzamento della conoscenza nel settore e per la scienza in generale, nonché per i benefici sociali derivati, anche in termini di congruità, efficacia, tempestività e durata delle ricadute;
- **congruenza dell'attività scientifica** individuata quale congruenza con le discipline del settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura;
- **rilevanza scientifica** definita sulla base della collocazione editoriale e del grado di diffusione all'interno della comunità scientifica.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

In particolare la Commissione stabilisce i seguenti criteri per valutare l'apporto del candidato:

- enucleabilità dell'apporto del candidato rispetto all'apporto degli altri autori;
- posizione del nome del candidato nell'elenco degli autori; nel caso di monografie, la posizione del nome non ha rilevanza, nel caso di articoli la rilevanza maggiore è per il primo autore, e così di seguito.
- coerenza del lavoro con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico-disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili) decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione stabilisce che saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione stabilisce, quindi, di valutare ciascuna pubblicazione attribuendo un punteggio come di seguito indicato per ciascuno dei criteri su elencati, come da tabella esemplificativa che segue:

NUMERO PROGRESSIVO PUBBLICAZIONI	VOTO CRITERIO A	VOTO CRITERIO B	VOTO CRITERIO C	VOTO CRITERIO D	VOTO TOTALE PUBBLICAZIONI
	0	0	0	0	0
PUBBLICAZIONE N 1	0	0	0	0	0
PUBBLICAZIONE N 2	0	0	0	0	0

Precisando che l'attribuzione dei punti espressa relativamente a ciascuna pubblicazione corrisponde alla seguente scala:

0 insufficiente = inteso come segue: *non si evidenziano elementi minimi*;

1 appena sufficiente = inteso come segue: *si rilevano elementi minimi*;

2 sufficiente = inteso come segue: *sussistono elementi appena adeguati*;

3 discreto = inteso come segue: *sussistono elementi adeguati*;

4 buono = inteso come segue: *sussistono elementi rilevanti*;

5 ottimo = inteso come segue: *sussistono elementi rilevanti e soddisfacenti*;

6 eccellente = inteso come segue: *sussistono elementi molto rilevanti e molto soddisfacenti*

Con l'ulteriore puntualizzazione che, con riferimento al criterio D, l'attribuzione dei punti come su indicata avviene sull'apporto del candidato, e che il punteggio pari a 6 è attribuito all'autore unico.

La Commissione utilizzerà la tabella contenuta nell'allegato 1 del presente verbale.

Le tabelle di valutazione saranno redatte singolarmente da ciascun Commissario per ciascun candidato e successivamente sarà redatta una tabella che esprime la valutazione collegiale.

Qualora la Commissione verifichi la sussistenza di identità di giudizio procederà direttamente all'espressione del giudizio collegiale.

La Commissione stabilisce, quindi, di valutare la produzione scientifica esprimendo un motivato giudizio con specifica argomentazione.

VALUTAZIONE DELLA ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA

Per la valutazione dell'attività di ricerca la Commissione terrà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile del progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi, e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione stabilisce, quindi, di valutare l'attività di ricerca scientifica esprimendo un motivato giudizio di merito con specifica argomentazione.

La Commissione precisa che la valutazione di ciascuno degli elementi su indicati è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

VALUTAZIONE DELL' ATTIVITA' DIDATTICA

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la Commissione considera il volume, inteso come numero dei moduli/corsi tenuti, l'intensità, la continuità e la congruenza con il profilo di cui all'art. 1 del Bando.

La Commissione stabilisce, quindi, di valutare l'attività didattica esprimendo un motivato giudizio di merito con specifica argomentazione.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio la Commissione considererà il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali Universitari, nonché del MIUR.

La Commissione stabilisce, quindi, di valutare le attività gestionali, organizzative e di servizio esprimendo un giudizio di merito con specifica argomentazione.

I pesi degli elementi oggetto di valutazione di cui ai punti precedenti sono indicati preventivamente dalla Commissione nei limiti delle percentuali di seguito indicate:

- valutazione della attività di ricerca e della produzione scientifica: 75%;
- valutazione dell' attività didattica: 20%;
- valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio: 5%.

considerando sempre che il totale deve risultare sempre uguale a 100.

La Commissione precisa, altresì, che i titoli presentati dai candidati saranno considerati qualora, a completamento del curriculum vitae, evidenzino uno o più degli aspetti che la stessa andrà a valutare come su indicato.

La Commissione stabilisce, inoltre, che la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri viene accertata mediante colloquio e valutata all'interno dei seguenti livelli:

0 insufficiente = inteso come segue: *non si evidenziano neppure elementi minimi che attestino il possesso della conoscenza lingua;*

1 appena sufficiente = inteso come segue: *esposizione frammentaria e disorganica;*

2 sufficiente = inteso come segue: *esposizione non pienamente soddisfacente;*

3 discreto = inteso come segue: *esposizione organica e congruente con la domanda;*

4 buono = inteso come segue: *esposizione organica e ampiamente congruente con la domanda;*

5 ottimo = inteso come segue: *esposizione ampiamente organica e ampiamente congruente con la domanda;*

6 eccellente = inteso come segue: *esposizione ampiamente organica e ampiamente congruente con la domanda, con costrutti teorici ed esempi pertinenti.*

La Commissione stabilisce che la valutazione della qualificazione scientifica dei candidati basata sulla valutazione analitica delle pubblicazioni, nonché sulla valutazione del curriculum, attività didattica, e sull'esperienza professionale se prevista avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli Commissari, seguito dal giudizio collegiale e complessivo espresso dall'intera Commissione.

Qualora la Commissione verifichi la sussistenza di identità di giudizio procederà direttamente all'espressione del giudizio collegiale.

Successivamente la Commissione, previa valutazione comparativa dei candidati, con deliberazione assunta, quanto meno a maggioranza assoluta dei componenti, formula la graduatoria dei candidati, individuando, quindi, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche indicate nel bando.

La Commissione stabilisce, altresì, che il colloquio (*eventuale*), come indicato nel bando e nel presente verbale avrà luogo presso l'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio, presso la sede del Rettorato -Via dei Vestini n. 31 (ingresso Via Pescara) CHIETI SCALO- [riferimento: Settore del Personale docente e ricercatore II livello], in data 26 giugno 2015, con inizio alle ore 12.00.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 10 giugno 2015 alle ore 11.00 con modalità telematica, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Presa visione dell'elenco dei candidati (anche mediante l'accesso qualificato alla piattaforma telematica di Ateneo);
- dichiarazione di ciascun commissario che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi;
- verifica del possesso dei requisiti da parte dei candidati;
- verifica della corrispondenza della documentazione caricata (up load) sulla piattaforma dedicata e gli elenchi dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate;
- verifica del rispetto del limite massimo delle pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare come indicato nel bando di selezione;
- valutazione dei candidati.

il Segretario invia il verbale sin qui redatto a mezzo di posta elettronica agli altri commissari. Dopo ampia discussione collegiale, i commissari predeterminano i criteri sia della valutazione preliminare, sia della valutazione definitiva, nonché della valutazione della prova orale volta all'accertamento della conoscenza della lingua, come contenuti nel presente verbale.

I Commissari rendono per e-mail apposita dichiarazione di approvazione dei criteri concordati. Tutte le dichiarazioni inviate dai Commissari al Segretario si allegano al presente verbale.

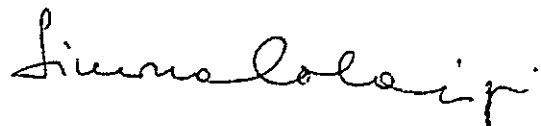
Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione inviato per posta elettronica all'indirizzo concorsigelmuni2014@unich.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 14.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Simona Colarizi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Simona Colarizi". The signature is written in a cursive style with a distinct flourish at the end.

Prof. Giuseppe Parlato
Prof. Luciano Zani